

Intervista Enzo Maraio (Psi)

«Noi del partito socialista saremo i pontieri del patto M5s-democrat»



**IL SEGRETARIO:
MARTEDÌ IN DIREZIONE
DECIDEREMO APPOGGIO
DI QUESTO ESECUTIVO
IL PREMIER MI SEMBRA
MOLTO DETERMINATO**

Adolfo Pappalardo

«Nei prossimi giorni decideremo ma l'impressione è quella che si possa varare un esecutivo di ampio respiro per arrivare alla fine della legislatura», dice Enzo Maraio, segretario nazionale dei socialisti uscendo dall'incontro con il premier incaricato. L'esponente socialista non si sbilancia sul sì al Conte bis ma è quello che traspare.

Segretario, allora ci siamo.

«Abbiamo lasciato al presidente i nostri spunti programmatici, trovando una disponibilità molto seria per un approccio riformista condiviso. Ci siamo lasciati con un aggiornamento che faremo noi martedì in direzione, dovendo approfondire i contenuti dell'incontro che ci è sembrato positivo. Nei prossimi giorni quindi valuteremo il prosieguo. Ma ho trovato un premier molto convinto del lavoro da fare e della necessità di creare una maggioranza seria e di ampio respiro

e che guardi molto avanti».

Cosa hanno chiesto i socialisti a Conte?

«Abbiamo sollecitato a mettere insieme una maggioranza più ampia rispetto ai due soci di peso. Sia dal punto di vista politico che programmatico, c'è un'intesa di fondo. In direzione decideremo ma posso già dire di aver apprezzato lo spirito, l'approccio e la determinazione di Conte che appare molto motivato sull'incarico affidatogli. E lui ha spiegato come voglia varare un governo che abbia un approccio nuovo sui problemi da affrontare per il Paese».

Avete chiesto un posto nel governo?

«Non siamo interessati ai posti, non ne abbiamo parlato: d'altronde siamo all'inizio delle consultazioni. Ma ci preme, soprattutto, dare una mano concreta all'esecutivo. Non è questione di posti ma rappresentiamo una sensibilità e una storia che può essere utile a cementare due gruppi politici che vengono da tradizioni non proprio unitarie. Anche sui territori. Quanto più ampia sarà la squadra, tanto la sfida di Conte può avere una più lunga prospettiva».

Intese anche sui territori?

«Più si cementa l'esecutivo e la sua maggioranza, tanto maggiore sarà anche la capacità di portare quest'intesa sui territori. Ma non dobbiamo avere fretta, dobbiamo avere prima il tempo di comprenderci meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

